Pergine

# Italia Nostra: «La Panarotta diventi un progetto pilota»

## Il dibattito

La presidente Baldracchi: «Siamo soddisfatti perché nel bando viene posta attenzione ai temi ambientali Sarà importante coinvolgere il territorio nelle decisioni»

**L'impianto** La Panarotta è chiusa dal 2022: negli ultimi due anni i bandi sono andati a vuoto

**ALTA VALSUGANA** «Il rilancio della Panarotta sia considerato come progetto pilota per le pianificazioni future». Questo l'auspicio di Manuela Baldracchi, presidente di Italia Nostra Trento, che ha accolto favorevolmente il nuovo bando pubblicato da Trentino Sviluppo che mira a dare nuova vita all'impianto chiuso ormai dal 2022. Un bando in cui viene posta particolare attenzione anche alle tematiche ambientali e dove si legge che dovranno essere presentate progettualità «con spiccati elementi di sostenibilità e in grado di proporre attrattività non solo nei mesi invernali».
«Finalmente i temi ambientali vengono messi in primo piano e questo, oltre a rafforzare il lavoro che stiamo portando avanti, ci fa ben sperare per il futuro delle nostre montagne» ha spiegato Baldracchi. La speranza dell'associazione ambientalista è quindi quella di vedere questo tipo di attenzione anche nei progetti futuri tra le montagne trentine, con la Panarotta che potrebbe fungere da sperimentazione: «Sarebbe bello sesi potesse considerare come progetto pilota da trasferire successivamente anche su altre realtà. La premessa nel bando sembra voler orientare in questa direzione i vincitori del bando». Tra gli aspetti altrettanto importanti per Italia Nostra anche il coinvolgimento del territorio: «Fa molto piacere vedere che si possano includere gli enti locali. È importante ascoltare le necessità del territorio, la partecipazione è fondamentale. È stato proposto un tavolo di lavoro e questo ci trova favorevoli». E poi sottolinea: «Va promosso l'uso della montagna anche attraverso forme diverse dallo sci».
A proporre possibili alternative al turismo invernale - come richiede il bando - è intervenuto Stefano Musaico, presente anche all'incontro di sabato scorso dal titolo «Panarotta: patrimonio di comunità, luogo del cuore».
«Bisogna approfittare di questa situazione per proporre qualcosa di diverso - ha spiegato Musaico - Una soluzione facile non esiste quindi è fondamentale la partecipazione del territorio. Bisogna pensare anche a proposte per destagionalizzare, tra cui ad esempio percorsi di mountain bike o orienteering. Si potrebbero ascoltare anche gli accompagnatori di media montagna e chiedere un parere anche loro. A prescindere dall'esito del bando è giusto continuare a pensare ad un tavolo di lavoro tra le diverse realtà locali». **Gi.Po.**

**Italia Nostra** Manuela Baldracchi